



**PROVINCIA DI COMO**

**Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO**

**C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078**

**UFFICIO GARE E CONTRATTI**

**tel.031.230356**

**e-mail : [sapcomo@provincia.como.it](mailto:sapcomo@provincia.como.it)**

**pec : [sapcomo@pec.provincia.como.it](mailto:sapcomo@pec.provincia.como.it)**

**OGGETTO: SAP COMO - COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA. PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI, PULIZIA DELLE VIE E DELLE PIAZZE PUBBLICHE OLTRE SERVIZI SUPPLEMENTARI.**

**ID MAGGIOLI G00040**

**QUESITI PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE**

**AL 03/05/2023**

**FAQ. 1**

**QUESITO N. 1**

Si Chiede chiarimento sulla comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesta la punto 6.3 comma a) del disciplinare di gara: Aver eseguito, negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, per un importo minimo di CHF 900.000,00 riferito ad almeno un Ente pubblico o privato, con bacino di utenti non inferiore a 14.000 abitanti annui complessivamente serviti e con almeno una percentuale di raccolta differenziata del 65% per ciascun servizio dichiarato. Si chiede se, considerato che il Comune di Campione d'Italia risulta avere circa 1.700 abitanti, i 14.000 abitanti serviti si intendono complessivi nei 3 anni (4.666 ab/anno) e complessivi su più Enti pubblici o privati. Si chiede inoltre, relativamente all'importo minimo, se lo stesso è relativo ad un solo anno oppure alla somma dell'ultimo triennio. Cordiali saluti.

**RISPOSTA N. 1**

**Buongiorno, in riscontro al quesito posto si segnala che il disciplinare contiene un refuso.**

**I requisiti richiesti al paragrafo 6.3 comma a) sono pertanto i seguenti:**

**a) Aver eseguito, negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, per un importo minimo di CHF 900.000,00 (riferito ad almeno un Ente pubblico o privato) con bacino di utenti non inferiore a 4.000 abitanti annui complessivamente serviti e con almeno una percentuale di raccolta differenziata del 65% per ciascun servizio dichiarato.**

**Pertanto è da intendersi che nell'ultimo triennio l'operatore economico deve possedere almeno un servizio con le seguenti caratteristiche:**

**1) Abitanti 4.000/anno complessivamente serviti, ovvero per conto anche di più soggetti pubblici e/o privati.**

**2) Importo minimo Chf 900.000/anno riferito ad almeno un Ente**

Si fa presente altresì che per soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale il concorrente può ricorrere alla partecipazione in R.T.I o all'avvalimento.

Si ringrazia per la segnalazione, per la quale verrà pubblicato apposito avviso nella documentazione di gara.

#### QUESITO N. 2

Riferimento: Disciplinare di gara, punto 3.1. Al punto citato si indica che il contratto avrà la durata di anni 1 (uno) con possibilità di ripetizione per ulteriori anni 1 (uno). Al precedente punto 3 viene indicato, come importo complessivo un ammontare pari a 890.256,76. Si chiede alla Stazione Appaltante di voler indicare se il suddetto importo complessivo pari a 890.256,76 sia riferito ad una sola annualità oppure alla durata di 1 anno più l'ulteriore anno di rinnovo, per un totale di 2 anni. Riferimento: Capitolato Speciale di Appalto, art.6. All'articolo citato, la Stazione Appaltante, relativamente all'anno 2022 indica: una produzione di frazione residua pari a 760,64 ton., pari al 66% della produzione complessiva, percentuale che viene conseguentemente assunta come resa della raccolta differenziata per l'anno 2022. Tuttavia, ISPRA (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it>), relativamente alla produzione di rifiuti registrata per l'anno 2022 per il Comune di Campione d'Italia fornisce dati differenti. In particolare: 747 ton. di frazione residua; 112 ton. di rifiuti differenziati; con una resa della raccolta differenziata pari al 15%, così come calcolata ai sensi del DM 26.05.2016. Si fa presente che ISPRA è Ente autorevole, che produce dati validati a livello nazionale e che vengono assunti per le varie elaborazioni (vedi ad esempio PEF Arera). Inoltre, la resa della raccolta differenziata che il concorrente si impegna a conseguire è parametro oggetto di valutazione ed assegnazione di punteggio in sede di gara; conseguentemente, necessita avere indicazioni univoche sul valore effettivamente conseguito nell'anno 2022 da assumere come base per le elaborazioni richieste. Stante quanto sopra, si richiede alla Stazione Appaltante di voler fornire indicazioni definitive in merito ai dati relativi alla produzione dei rifiuti ed alla resa della raccolta differenziata registrati per l'anno 2022 da assumersi per effettuare le valutazioni necessarie alla formulazione dell'offerta da presentare in sede di gara.

#### RISPOSTA N. 2

si riscontrano di seguito in dettaglio i quesiti formulati:

Risposta al 1° quesito

- L'importo complessivo pari a 890.256,76 è riferito ad una annualità.

Risposta al 2° quesito

- Produzione rifiuti anno 2022. Si confermano i dati riportati all'Art.6 del CsA, ovvero produzione totale pari a tn./anno 1.148,12 di cui tn. 387,48 per raccolta differenziata (34%). Il valore riportato dalla fonte citata (ISPRA) potrebbe essere riferito ad un semestre, dato che alla fine del primo semestre 2022 è avvenuto l'avvicendamento del Gestore "Svizzero/Italiano".

#### QUESITO N.3

Buongiorno, trattandosi di un affidamento della durata di 12 mesi e importo stimato a base di gara di Euro 890.256,76, siamo a porre i quesiti riportati nel seguito: REQUISITO CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA siamo a chiedere conferma che 1.il triennio precedente debba intendersi con riferimento ai bilanci approvati e quindi 2021, 2022, 2023 2.il fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari a CHF 900.000 sia da intendersi complessivo nel triennio. REQUISITO CAPACITA TECNICA E PROFESSIONALE, alla luce della rettifica pubblicata, siamo a chiedere conferma che 1.per ultimi tre anni si intendano i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (dal 29 marzo 2021 al 29 marzo 2024) 2.l'importo minimo di CHF 900.000/anno, riferito al singolo Ente (c.d. servizio di punta), debba essere dimostrato per almeno uno degli ultimi tre anni 3.l'importo minimo di CHF 900.000, riferito all'esecuzione dei servizi analoghi nel triennio, non è richiesto per tutti e tre gli anni del triennio (ma almeno per uno dei tre anni tramite il c.d. servizio di punta).

#### RISPOSTA N. 3

Si riscontrano i quesiti posti:

##### REQUISITO CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA

1. il triennio precedente è da intendersi con riferimento ai bilanci approvati e quindi 2021, 2022, 2023
2. il fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari a CHF 900.000 sia da intendersi complessivo nel triennio.

##### REQUISITO CAPACITA TECNICA E PROFESSIONALE

1. per ultimi tre anni si intendano i tre anni precedenti dalla data di pubblicazione del bando (art. 100 c. 11 del Codice)

2. l'importo minimo di CHF 900.000/anno, riferito ad almeno un singolo Ente o privato per almeno uno degli ultimi tre anni

3. l'importo minimo di CHF 900.000, riferito all'esecuzione dei servizi analoghi nel triennio, non è richiesto per tutti e tre gli anni del triennio.

Si ricorda che, a pena di esclusione in quanto non sanabile con il soccorso istruttorio, la dichiarazione di subappalto qualificante deve essere resa in fase di partecipazione alla gara.

#### QUESITO N.4

Riferimento: Capitolato Speciale di Appalto, art.7.1.1. All'articolo citato, la Stazione Appaltante, prevede che venga effettuata la raccolta di prossimità per la plastica, indicando che la raccolta sia limitata al PET. Si consideri che con tale polimero vengono ad oggi realizzate essenzialmente le bottiglie per le bevande. Gli altri imballaggi in plastica vengono realizzati con differenti polimeri (PE, PP, PS etc.). Si richiede alla Stazione Appaltante di volere indicare se la raccolta degli imballaggi in plastica debba essere limitata effettivamente alle sole bottiglie per bevande oppure debba essere estesa anche agli altri imballaggi in plastica. Riferimento: Capitolato Speciale di Appalto, art.7.1.1. All'articolo citato, la Stazione Appaltante, prevede che presso il Centro di Raccolta Comunale vengano raccolti, tra gli altri (punto 6), i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni. Si consideri tuttavia che tale tipologia di rifiuto non compare all'allegato 1 del DM 08.04.2008. Si richiede pertanto alla Stazione Appaltante di voler fornire indicazioni in merito alla modalità di gestione della suddetta tipologia di rifiuto. Riferimento: Capitolato Speciale di Appalto, art.9. All'articolo citato, la Stazione Appaltante, prevede che tutti gli autocarri, predisposti per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, dovranno essere provvisti di sistema integrato di pesatura ed identificazione (S.I.P.I.) certificato legale ed omologato. Appurato che in alcuna parte del Capitolato Speciale di Appalto si prevedono servizi che comportino la lettura di TAG Rfid o altri analoghi dispositivi, si richiede alla Stazione Appaltante di voler esplicitare la funzione dei sistemi di identificazione previsti. Riferimento: Capitolato Speciale di Appalto, art.10.3. Alla lett.O punto 4 dell'articolo citato, la Stazione Appaltante prevede che sia onere dell'affidatario il controllo del rispetto delle norme tecniche di gestione previste dal D.Lgs. 152/2006. Assunto ciò, si richiede alla Stazione Appaltante la conferma che la modalità di gestione delle acque meteoriche incidenti sul Centro di Raccolta Comunale ad oggi sia conforme alle previsioni di cui all'art.113 D.Lgs.152/06, come recepite dal Regolamento Regionale n°4 del 24.03.2006. Riferimento: Capitolato Speciale di Appalto, art.11.4. All'articolo citato la Stazione Appaltante prevede che, relativamente al servizio di spazzamento meccanizzato la Ditta Appaltatrice provvederà a suo carico, alla predisposizione della segnaletica stradale concernente i divieti di sosta per la pulizia delle strade. Il posizionamento della segnaletica dovrà essere effettuato nel rispetto del Codice della Strada e del suo Regolamento Attuativo. E, ancora: La segnaletica stradale necessaria dovrà essere fornita e installata dalla Ditta Appaltatrice. A fronte di tale previsione, nell'Allegato 6P Computo costi forniture, non si riscontra la presenza dei corrispettivi relativi all'adempimento degli obblighi statuiti dal Capitolato Speciale di Appalto. Si richiede pertanto alla Stazione Appaltante di voler fornire indicazioni in merito

#### RISPOSTA N.4

##### **Quesito 1 - Rif. CsA art. 7.1.1 – raccolta di prossimità del rifiuto plastico**

Il servizio oggetto di appalto, come specificato dall'art.2 del CsA, prevede la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui l'art.183 b-ter del DLgs 152/2006.

La raccolta di prossimità dovrà raccogliere il rifiuto di plastica identificabile come CER 150102, ovvero imballaggi in plastica, tipo contenitori per liquidi, per alimenti e non, senza residui etc. Ai soli fini esemplificativi/facilitativi e non esclusivi, è stato richiamato tra parentesi "PET".

Presso il Centro di raccolta potranno essere conferiti oltre i rifiuti plastici CER 150102, anche quelli CER 200139, ovvero rifiuti plastici diversi dagli imballaggi, come previsto dall' All. 1 del Decreto 04.08.2008.

##### **Quesito 2 - Rif. CsA art. 7.1.1 – raccolta presso CRD del rifiuto cimiteriale**

Il servizio oggetto di appalto, come specificato dall'art.2 del CsA, prevede la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui l'art.183 b-ter del DLgs 152/2006, che comprende al comma 6 il rifiuto proveniente da attività cimiteriale.

Per rifiuto cimiteriale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale n. 219/2000 e s.m.i., si intende un rifiuto non pericoloso, assimilabile al rifiuto solido urbano quale:

- assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini,

ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (per es., le maniglie);

- avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- resti metallici di casse (per es., zinco, piombo);
- altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione odinumazione.

I codici dei rifiuti relativi sono riconducibili ai seguenti:

CER 20.01.38 per i rifiuti cimiteriali di legno;

CER 20.01.40 per i rifiuti cimiteriali di metallo;

CER 20.02.03 per i rifiuti non compostabili.

Il conferimento presso il CRD, da parte di ditte e/o personale cimiteriale qualificati ed incaricati, potrà avvenire solo sotto forma di rifiuto solido urbano come sopra identificato.

### Quesito 3 - Rif. CsA art. 9 – Sistema di pesatura

Premesso che un sistema di pesatura pesante non è presente sul territorio di Campione d'Italia, al solo fine della computazione del peso del rifiuto smaltito, è richiesta la dotazione di pesatura a bordo macchina per la flotta degli automezzi che effettuano il trasporto transfrontaliero. Il sistema di pesatura sarà scelto dall'operatore economico e dovrà essere certificato e verificato in ottemperanza alle norme in materia.

### Quesito 4 - Rif. CsA art. 10.3 comma 4 lett.o– Controllo del rispetto delle norme tecniche di gestione previste dal DLgs 152/2006

Il CDR è autorizzato con D.C.C. n.34/2012 in ottemperanza al D.M. del 08/04/2008. La raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche incidenti sul sedime sono conformi alla normativa vigente.

### Quesito 5 - Rif. CsA art. 11.4 – Onere di predisposizione della segnaletica stradale

L'Allegato 5P relativo al COMPUTO COSTO SERVIZIO PULIZIA STRADE E SUPPLEMENTARI prevede forniture per l'importo totale di CHF 14.500 così suddiviso:

- Attrezzatura varia/deperibile	CHF 2.500
- Attrezzatura disponibile	CHF 10.000
- Prodotti uso e consumo	CHF 2.000

### QUESITO N.5

#### 1) MANO D'OPERA

- visto l'art. 3 del Disciplinare di gara che cita **"i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso"**. *Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.*
- visto quanto riportato all'art. 3.2 Importo dell'appalto del Capitolato
- considerata la Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 (Parere MIT n. 2154 del 19/07/2023 e sentenza del Consiglio di Stato n. 5665 del 09/06/2023) che testualmente cita: *"nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14 del d.lgs 36/2023 induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41 comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, induca a ritenere che il costo della manodopera continui a costituire una*

*componente dell'importo posto a base di gara; nel caso di specie, anche tenuto conto dei chiari contenuti della lex specialis, la percentuale di ribasso deve essere applicata sull'importo a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera."*

si chiede conferma che anche i costi della manodopera rientrino all'interno dell'importo ribassabile e quindi di voler cortesemente esplicitare la voce di costo sulla quale applicare il ribasso percentuale unico da inserire nell'apposito campo dedicato sulla piattaforma telematica.

2) **CAMBIO**

Vista la presenza di più indicazioni di cambio moneta tra i documenti di gara e gli allegati, si chiede cortesemente conferma che il cambio da utilizzare tra € e CHF sia quello indicato nel disciplinare a pagina 10 art.3 punto A e B pari a 1CHF= 1,0499 €.

3) **NUCLEI FAMIGLIARI**

Stante un evidente errore inserito all'art. 13 "Campagna di informazione e sensibilizzazione" del CSA, che prevede 40 mila nuclei famigliari, siamo a chiedere il numero corretto considerando che gli abitanti nell'anno 2022 sono 1752.

4) **ALLEGATI**

Si chiede cortesemente di allegare

- il documento ALL 2P DIMENSIONAMENTO RIFIUTI più leggibile, in quanto alcune parti risultano poco chiare.
- il documento ALL 18P TABELLE MINISTERIALI – DIPENDENTI-SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-2019

menzionato nell'ultima pagina del CSA, ma non presente tra gli allegati; si chiedono altresì chiarimenti in merito a detto allegato in quanto non coerente con quanto riportato nell'art. 8 del CSA in cui si fa riferimento alle TABELLE MINISTERIALI DI DICEMBRE 2018.

5) **TABELLE MINISTERIALI**

Fermo restando l'incongruenza segnalata al secondo punto del precedente quesito 4), considerato l'aggiornamento dei costi del lavoro derivanti dall'applicazione dell'Accordo con cui il 18 maggio 2022 si sono rinnovati il CCNL Assoambiente 6 dicembre 2016 e il CCNL Utilitalia 10 luglio 2016 - ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del nuovo "Codice degli Appalti" (decreto legislativo n. 36/2023) -, si chiede conferma che i costi da applicare per la valorizzazione della manodopera debbano essere desunti da tali ultime tabelle ministeriali.

6) **CENTRO DI RACCOLTA**

Visto l'art. 7.1.1 del CSA in cui è richiesto il servizio di raccolta dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale situato in via Totone e considerato l'art. 11.12 in cui è prevista l'attività di presidio della piazzola ecologica comunale, al fine di effettuare un adeguato dimensionamento ed analisi delle attrezzature necessarie, si chiede cortesemente di fornire la planimetria del Centro di Raccolta. Oltre a ciò, si chiede inoltre di rendere disponibile copia dell'autorizzazione allo scarico delle acque del Centro di Raccolta e l'autorizzazione dell'area come Centro di Raccolta.

7) **CONSORZI**

In merito al servizio di raccolta presso il Centro di Raccolta, si chiede conferma che l'operatore economico aggiudicatario del servizio sarà delegato dal Comune alla stipula di accordi con i vari consorzi coinvolti nella filiera dei rifiuti. In particolare, si chiede cortesemente conferma che i consorzi aventi il compito di ritirare e gestire i RAEE domestici sul territorio nazionale, ossia quelli raccolti presso i Centri di Raccolta, svolgano il servizio anche presso il territorio comunale di Campione, e che quindi nel momento in cui vi sarà l'avvio del servizio, tali consorzi si occuperanno del ritiro di queste frazioni (RAEE) presso il CDR di via Totone.

## 8) **SISTEMA DI PESATURA**

Considerando quanto previsto all'art. 9 comma 4 del CSA e cioè *"dovranno essere provvisti di sistema integrato di pesatura ed identificazione (S.I.P.I.)"* si chiede cortesemente conferma che ogni partecipante possa installare sui propri mezzi i sistemi di pesatura che più ritiene idonei, sebbene certificati, omologati ed autorizzati, sulla base della propria esperienza nell'ambito dei servizi di raccolta e igiene ambientale oltre che dei propri contratti con i fornitori con la quale collabora.

### **RISPOSTA N.5**

#### **MANODOPERA**

L'operatore economico dovrà formulare il ribasso percentuale sull'importo di gara, così come indicato a Sistema, pari a € 876.083,11.

L'offerta deve essere completata inserendo i propri costi di sicurezza e costi della manodopera inclusi nell'offerta.

Ai sensi dell'art. 41 c. 14 l'operatore economico potrà dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".

Il RUP valuta il costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 110 del Codice.

#### **CAMBIO**

Come indicato all'art.3.2 del CsA, l'importo dell'appalto è in valuta estera (CHF = franco svizzero).

Il cambio indicato nel Disciplinare a pagina 10, come esplicitamente dichiarato, è da considerarsi ai soli fini della determinazione della soglia di gara (in Euro).

L'unico cambio di conversione utile è quello relativo alla manodopera degli allegati 4P e 5P, in quanto il prezzo unitario deriva dalle tabelle ministeriali (in Euro).

#### **NUCLEI FAMILIARI**

Mero errore materiale. I nuclei famigliari sono n.960

#### **ALLEGATI**

ALL. 2P – si fornisce il documento in chiaro

ALL. 18 – Allegato fa riferimento al provvedimento di approvazione del Ministero datato 01.02.2019 e relativo alle tabelle Dicembre 2018.

#### **TABELLE MINISTERIALI**

I costi per la valorizzazione della manodopera sono riferiti all'ALL. 18, ovvero alle tabelle ministeriali relative al Dicembre 2018 ed approvate con provvedimento ministeriale del 01.02.2019.

#### **CENTRO DI RACCOLTA**

L'operatore potrà svolgere l'approfondimento e l'analisi del servizio da svolgere presso il CDR comunale, attraverso la consultazione dei documenti progettuali e la visita dei luoghi obbligatoria. Il CDR è autorizzato con D.G. n.34/2012 in ottemperanza al D.M. del 08/04/2008. Ulteriori documenti saranno resi disponibili successivamente l'assegnatario del servizio.

#### **CONSORZI**

I Consorzi di filiera operano su tutto il territorio nazionale nel rispetto dei criteri e dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, e di libera concorrenza, garantendo il ritiro, la raccolta, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti, in via sussidiaria all'attività di altri operatori economici del settore, senza limitare, impedire o comunque condizionare direttamente né indirettamente il fondamentale diritto alla libertà d'iniziativa. L'operatore economico potrà disporre del servizio garantito.

#### **SISTEMA DI PESATURA**

L'operatore dovrà installare i sistemi di pesatura più idonei, che dovranno essere certificati ed omologati, come previsto dall'art.9 comma 4 CsA.